

Pensioni, esplose l'invalidità: 25%. Nel Lazio (40%) è crescita record. Boom delle domande di accompagnamento: sono 1,8 milioni

ROMA Gli italiani sono sempre più un popolo di invalidi. O, meglio, di titolari di una indennità d'accompagnamento. In barba a una montagna di controlli, di filtri e di sbarramenti puntigliosamente previsti da altrettante finanziarie, le invalidità hanno conosciuto una incredibile impennata del 25% negli ultimi 5 anni, passando da meno di 2 milioni a quota 2 milioni e 600 mila. La corsa (che secondo gli esperti è legata soprattutto all'invecchiamento della popolazione) è in atto un po' in tutta Italia. Colpiscono però i ritmi molto diversi da Regione a Regione e persino da provincia a provincia. Il che fa pensare a smagliature nel sistema delle assegnazioni.

Fatto sta che dal cilindro delle cifre Inps si possono estrarre belle sorprese. Sapete qual è la Regione con l'aumento più alto delle invalidità e degli accompagnamenti? Il Lazio che negli ultimi 5 anni ha fatto registrare una crescita del 39,9% staccando nettamente Molise (31,7) e Puglia (31%). E sapete qual è la Regione più virtuosa? Non certo il Veneto leghista che è in linea con la media nazionale (26%) ma la terrona Basilicata con un sobrio 17%. Fra le province spicca la corsa di Roma che col suo sonoro 43% si piazza al secondo posto dopo l'imbattibile Sassari (47%). La nordica Piacenza (42,8%) è terza mentre Latina (41%) conquista il quarto posto. Buon ultima arriva L'Aquila (6,8%). In termini assoluti la provincia italiana che eroga più pensioni di invalidità (e indennità di accompagnamento) è Napoli (ben 188 mila contro le 176 mila di Roma).

Ma a spulciare le cifre dell'Inps (ieri lo ha fatto la Cgia di Mestre) si scopre che il vero boom non è tanto quello delle pensioni di invalidità - che pure passano da 711 mila a 832 mila - quanto quelle delle indennità, soprattutto quelle di accompagnamento che vengono riconosciute a chi non è più in grado di sostenersi da solo. Queste indennità infatti sono letteralmente esplose passando da 1,2 milioni a fine 2004 a 1,8 milioni nel 2009. Una marcia inarrestabile. In totale le pensioni di invalidità e le indennità di accompagnamento sono arrivate alla bella quota di 2,6 milioni.

Il che sta avendo ripercussioni non proprio modestissime sui conti pubblici visto che la spesa complessiva per invalidità e accompagnamento è arrivata l'anno scorso a 12,5 miliardi di euro, oltre un terzo in più rispetto a cinque anni fa.